



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "GLI SPRECHI DI GTT: LA LINEA TORINO-ALBA ED IL FUTURO DEL SERVIZIO EXTRAURBANO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 19 MARZO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- GTT, nell'ambito del consorzio Granda Bus, gestisce l'autolinea di trasporto extraurbano Torino-Poirino-Canale-Alba;
- allo scopo di gestire i servizi su Alba, pur disponendo di una sede propria a pochi metri di distanza, già da molti anni GTT ha preso in affitto dalla ditta ATI di Saluzzo una nuova sede, per un costo che ci risulta di circa 5.000 Euro/mese, mentre la sede di proprietà GTT è vuota ed inutilizzata;
- attualmente, dopo aver subito lo sfratto dalla propria altra sede di Canale, GTT avrebbe intenzione di concentrare in un nuovo deposito a Canale, preso in affitto per un costo di circa 10.000 Euro/mese, sia le attività di Canale che quelle di Alba;
- tale scelta, dal punto di vista trasportistico, comporterebbe un ulteriore costo stimabile in circa altri 10.000 Euro/mese per i mezzi che, dovendo iniziare o finire il servizio ad Alba, dovrebbero spostarsi a vuoto, fuori servizio, tra il nuovo deposito di Canale ed il capolinea di Alba, e che tali mezzi costituirebbero la grande maggioranza di quelli in deposito a Canale;
- inoltre, a seguito dei tagli dei finanziamenti da parte della Provincia di Cuneo, GTT ha subito un taglio di circa 250.000 chilometri/vettura, decisamente superiore a quanto le sarebbe spettato in virtù della propria quota di traffico nel consorzio Granda Bus, e che ulteriori chilometri sono stati tagliati per istituire corse mercatali di scarsa frequentazione tra Canale e Alba, con il risultato che - come riportato anche dai mezzi d'informazione - gli autobus tra Torino e Poirino viaggiano regolarmente stracolmi e con persone in piedi, nonostante ciò sia vietato dalla legge;
- anche a causa della vetustà e della scarsa manutenzione dei mezzi, su questa linea si sono verificate situazioni di estrema pericolosità, come autobus in panne sulla tangenziale di Torino, con le persone costrette a trasbordare su un nuovo veicolo in mezzo all'autostrada;

- anche in altri depositi del servizio extraurbano GTT si sono verificati sprechi di fondi, con l'aumento dei chilometri percorsi a vuoto in seguito al trasferimento di lavoratori in stabilimenti più lontani dai capilinea (es. da Chivasso a Valle Cerrina, con un costo di oltre 25.000 Euro/anno), o con il mantenimento di posizioni di riserva in piccoli depositi con conseguenti trasferte quasi quotidiane;
- in tutto il servizio extraurbano si riscontrano la mancata manutenzione ed il deterioramento della qualità del servizio, che - in aggiunta alla crescente quantità di linee subappaltate ad operatori privati tramite associazioni temporanee d'impresa - fanno dubitare dell'effettivo interesse di GTT per le linee extraurbane;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) sia confermata la scelta di concentrare tutti i mezzi della linea Torino-Alba in un nuovo deposito a Canale, e quali siano le valutazioni economiche ed organizzative che rendono conveniente questa scelta a fronte dei nuovi costi succitati, nonché quali siano i piani per valorizzare la sede dismessa di Alba;
- 2) GTT intenda prossimamente agire per ridurre il livello di sovraffollamento e di vetustà dei mezzi della linea Torino-Alba, e come;
- 3) in generale, GTT e la Città ritengano strategico il servizio extraurbano di GTT, e se intendano dunque investire in esso, oppure se intendano progressivamente dismettere la gestione di questo tipo di linee e lasciarle in appalto o concessione a concorrenti privati.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino